Giornale di Calabria
IL PRIMO QUOTIDIANO CALABRESE - Direttore: Giuseppe Soluri

Saccomanno: "Ponte Stretto e rigassificatore svolta per il Sud"

Date : 18 Luglio 2023

"Un momento cruciale e strategico per la Calabria ed il Mezzogiorno! Il rigassificatore ed il ponte sullo Stretto dono due opere fondamentali per la crescita e lo sviluppo del Sud. Il primo è di fondamentale importanza per consentire all'Italia di diminuire sensibilmente le necessità energetiche da importare dall'estero. Nel mentre, il secondo rappresenta un modello di tecnologia e di unione che renderebbe le due regioni attrattive sia sotto l'aspetto turistico che economico". Lo afferma Giacomo Francesco Saccomanno, commissario regionale della Lega Calabria. "Si è detto tanto del ponte - prosegue - ma mai a sufficienza in quanto molti non hanno idee della valenza del progetto. Un concentrato di tecnologia innovativa che rimette l'Italia al centro del nuovo sviluppo futuro sia ingegneristico che dell'ultima tecnica impiantistica. Un concentrato di opere che potrebbe cambiare radicalmente il territorio ed offrire una base di rilievo per l'occupazione e per la crescita sociale ed economica. Il rigassificatore non è un'opera a sé, ma potrebbe rappresentare quel volano per la creazione della piastra del freddo che consentirebbe l'incontro tra la produzione agrumicola, la conservazione di questa e l'immediata esportazione. Un polo fondamentale per rendere la Calabria ed il Sud maggiormente competitivi e con un'offerta unica nello scenario italiano e no. Ecco la necessità che il Governo spinga verso la definizione della pratica del rigassificatore e consenta che questo venga realizzato a Gioia Tauro, ove vi è un progetto definitivo, con tutte le autorizzazioni necessarie e, quindi, immediatamente cantierabile. Un'occasione più che unica che deve essere sfruttata al massimo e che non può che respingere decisamente le sirene negative di un no a prescindere. La sinistra ha fatto già danni gravissimi al nostro paese e dovrebbe avere il pudore di ammendarsi e di lasciare in pace chi vuole governare per il bene della nazione".à